

# CAMERA PENALE DI CREMONA E CREMA "SANDRO BOCCHI"

Sezione della Camera Penale della Lombardia Orientale "Giuseppe Frigo"



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Era accaduto pochi mesi fa, il 3 agosto 2024. E' successo di nuovo oggi, 24 febbraio 2025. Un detenuto si è impiccato nella sua cella, nella Casa Circondariale di Cremona.

La drammatica situazione delle carceri italiane non ha fine, continua a mostrarsi in tutta la sua atrocità, con il peso di un'altra vita in custodia allo Stato che è stata persa. La drammatica situazione delle carceri italiane è stata denunciata ovunque, da tutti coloro che a vario titolo hanno contatti con la tremenda realtà dei luoghi di detenzione, invano.

Noi avvocati della Camera Penale la denunciemo ancora: la mancanza di un programma di serie riforme strutturali e di ripensamento dell'intera esecuzione penale e l'irresponsabile indifferenza della politica di fronte al dramma del sovraffollamento delle carceri e alla tragedia dei fenomeni suicidari.

Il carcere di Cremona è arrivato ad avere una situazione tra le più critiche della Lombardia, con un tasso di sovraffollamento di oltre il 140 per cento. Il personale penitenziario è carente e in difficoltà a sua volta, sia per quanto riguarda gli agenti di polizia sia per quanto riguarda il personale delle aree educativa e sanitaria.

La Camera Penale della Lombardia Orientale "Giuseppe Frigo", di cui la nostra Camera Penale di Cremona e Crema "Sandro Bocchi" è Sezione, ha deliberato pochi giorni fa lo stato di agitazione proprio perché *"Noi non ci rassegniamo e chiediamo con forza di tutelare la vita e la dignità delle persone detenute"*.

Noi avvocati della Camera Penale ci siamo sempre stati, ci siamo ancora in questo drammatico presente e ci saremo sempre, accanto ai nostri assistiti e per promuovere e tutelare il rispetto della legge e in particolare dei diritti fondamentali dell'uomo come riconosciuti e descritti nella Costituzione e nelle convenzioni internazionali, vigilando sulla loro concreta applicazione.

Esortiamo nuovamente le forze politiche sia del nostro territorio sia a livello nazionale a porsi concretamente il problema della drammatica situazione carceraria italiana e a trovarne soluzioni, con interventi immediati che possano rendere il carcere un luogo in cui resta viva la parola "futuro".

Cremona, 24 febbraio 2025

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Cremona e Crema "Sandro Bocchi"

"... però adesso che lui s'è impiccato la porta gli devono aprir..." F. De André